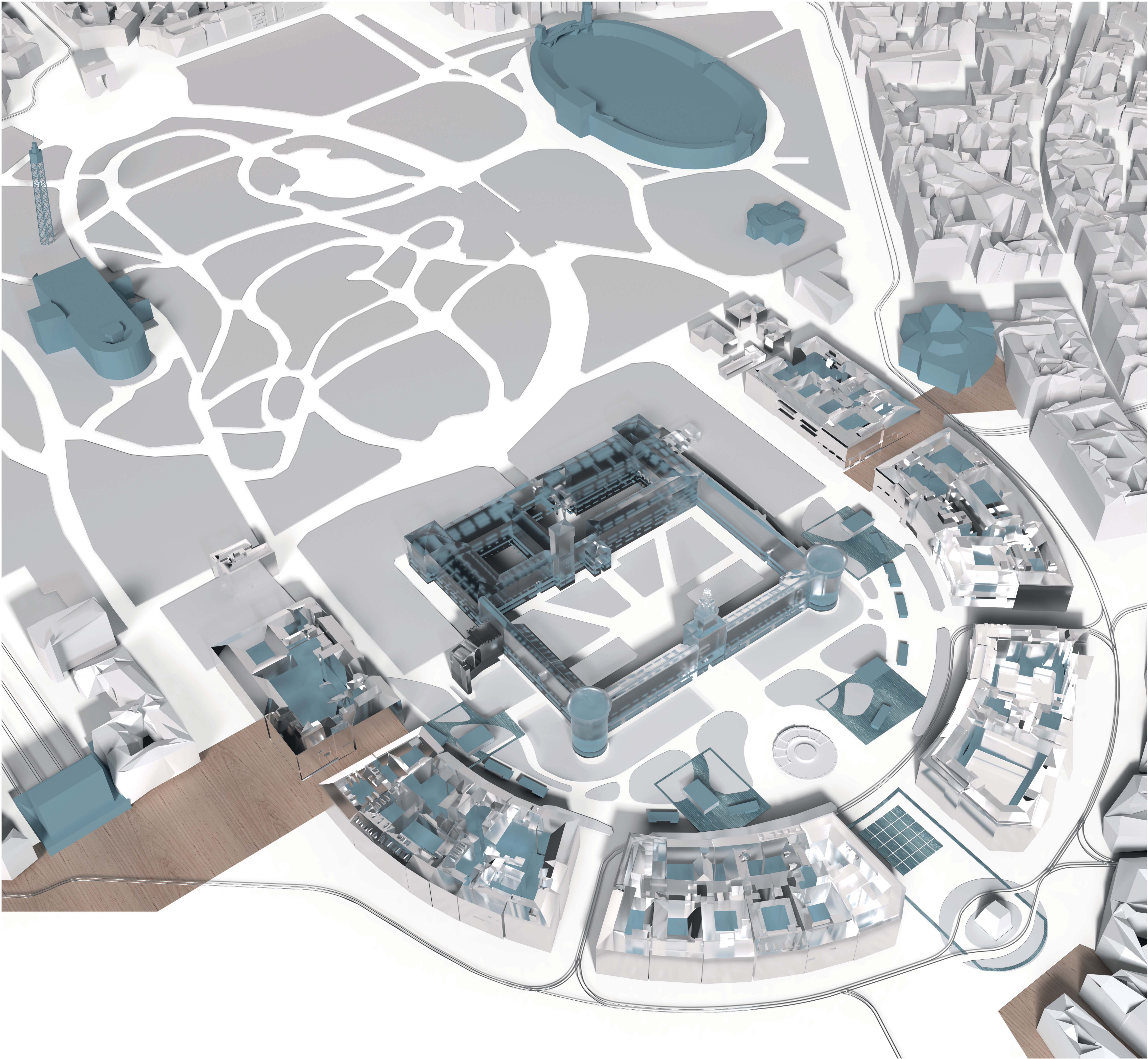




VISTA AEREA DEL MODELLO

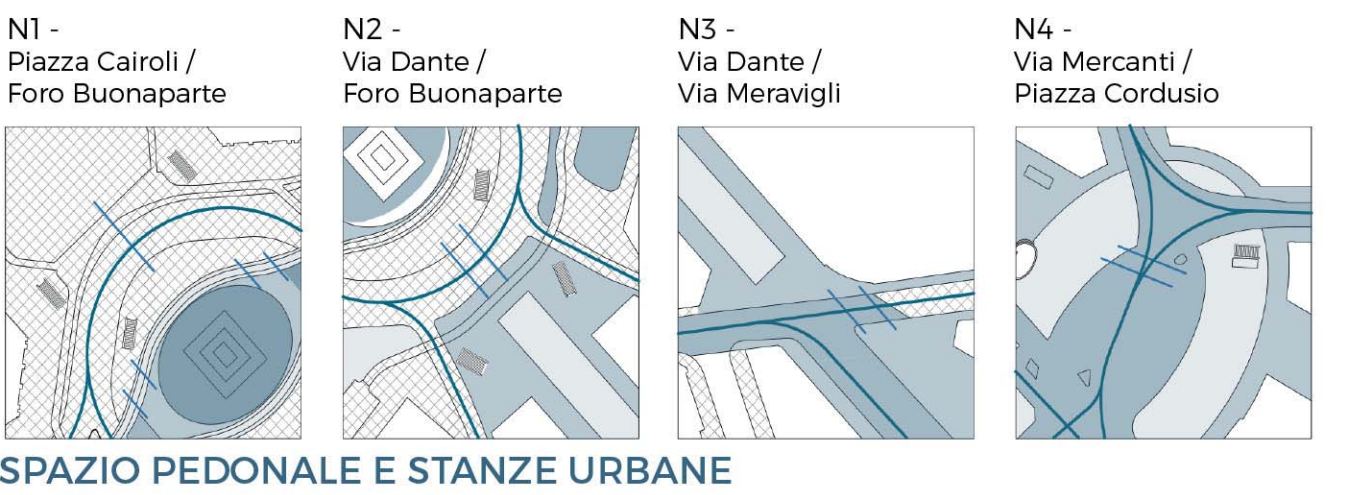
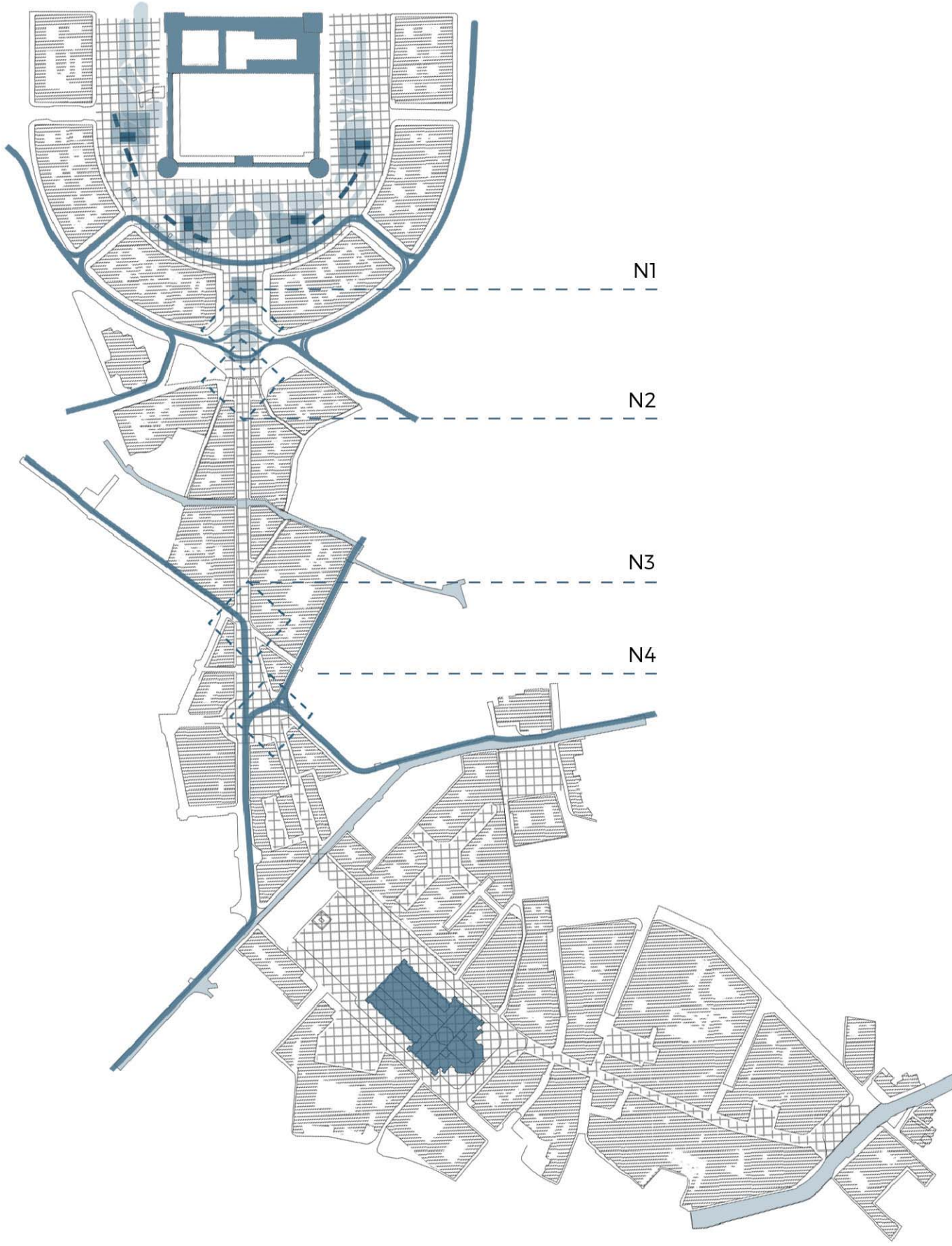
IL FORO CIVICO

Il Foro Civico di Milano è il luogo dove la cittadinanza esprime le proprie esperienze, le discute in tavoli aperti e le condivide alla scala internazionale. Piazza Castello rappresenta il luogo dove convergono i saperi delle Pubbliche Amministrazioni, dell'imprenditorialità privata e del terzo settore. Contribuisce a dare visibilità ai pulviscoli imprenditoriali, alle esperienze periferiche e si basa sul valore della rappresentanza inclusiva.

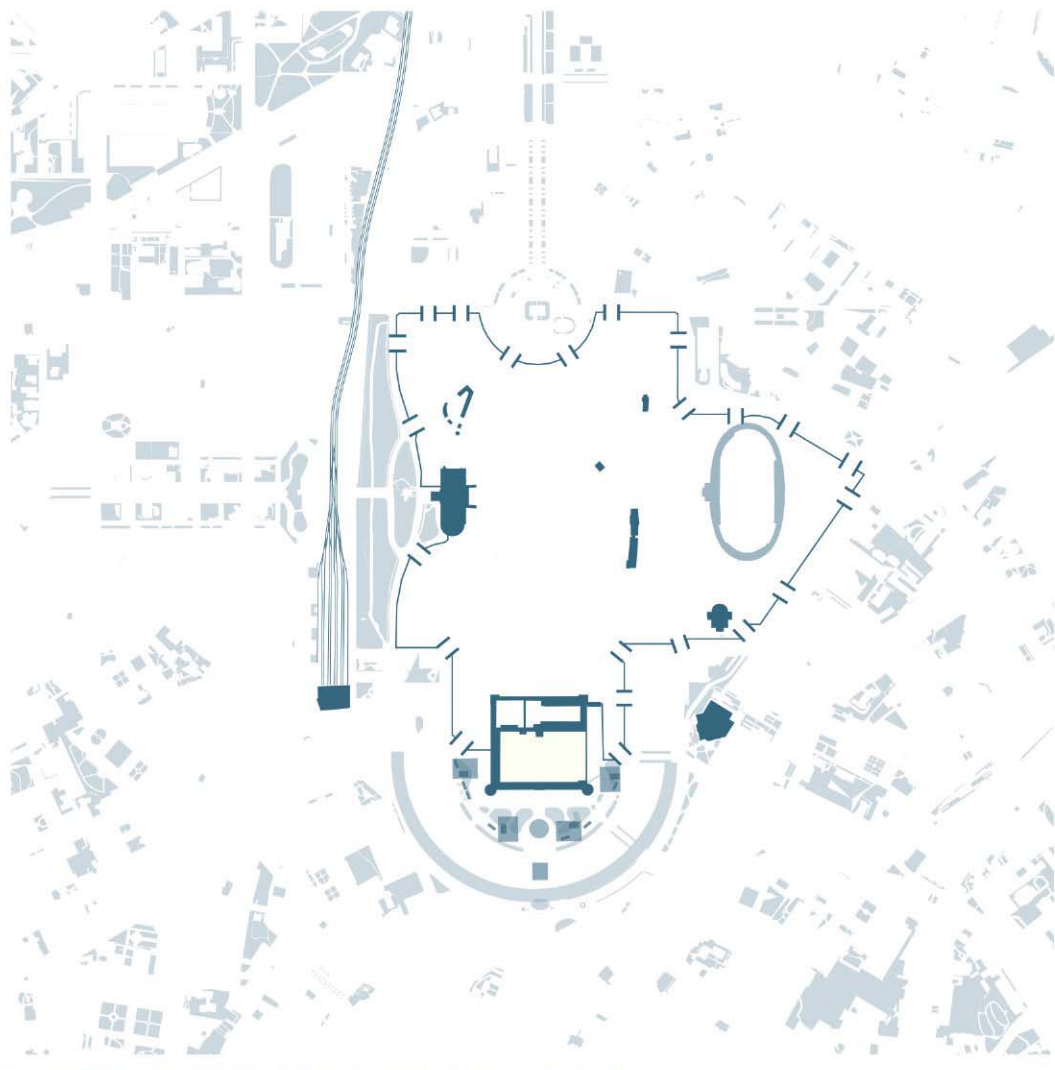
L'occasione di interrogarsi sul ruolo di Piazza Castello e delle aree esterne al Parco Sempione viene interpretata come una evoluzione del processo di "restituzione alla cittadinanza" del Castello Sforzesco e del Parco Sempione, secondo una lettura multiscalarare. Il Castello oggi è un grande dispositivo urbano al servizio della cittadinanza e un complesso museale che attrae più di trecentomila visitatori all'anno. Attraversando i cortili si può accedere a importanti servizi come biblioteche, archivi storici e fotografici. La ricchezza architettonica e monumentale è il luogo dove gustare un caffè in un dehor oppure utilizzare la nursery. Tutti i servizi sono aperti e fruibili: l'antica "fortezza da espugnare" è diventata il simbolo della cittadinanza.

Il Castello Sforzesco - Parco Sempione si presenta come un parco recintato con delle porte di accesso. Lungo il recinto si sono aggiunti, nel corso dell'ultimo secolo, edifici con logiche di attivazione differenti. Le due dimensioni spaziali del Castello Sforzesco - punto notevole lungo un sistema lineare organizzato in stanze urbane e corona composta da oggetti di natura diversa - ha diretto le impostazioni progettuali verso due assunti progettuali:

- Lavorare sulla qualità spaziale diffusa per rafforzare la specificità dello spazio-percorso pedonale;
- Lavorare puntualmente sulla corona del parco recintato, arricchendo il campo di possibilità delle pratiche individuali e collettive della società contemporanea.

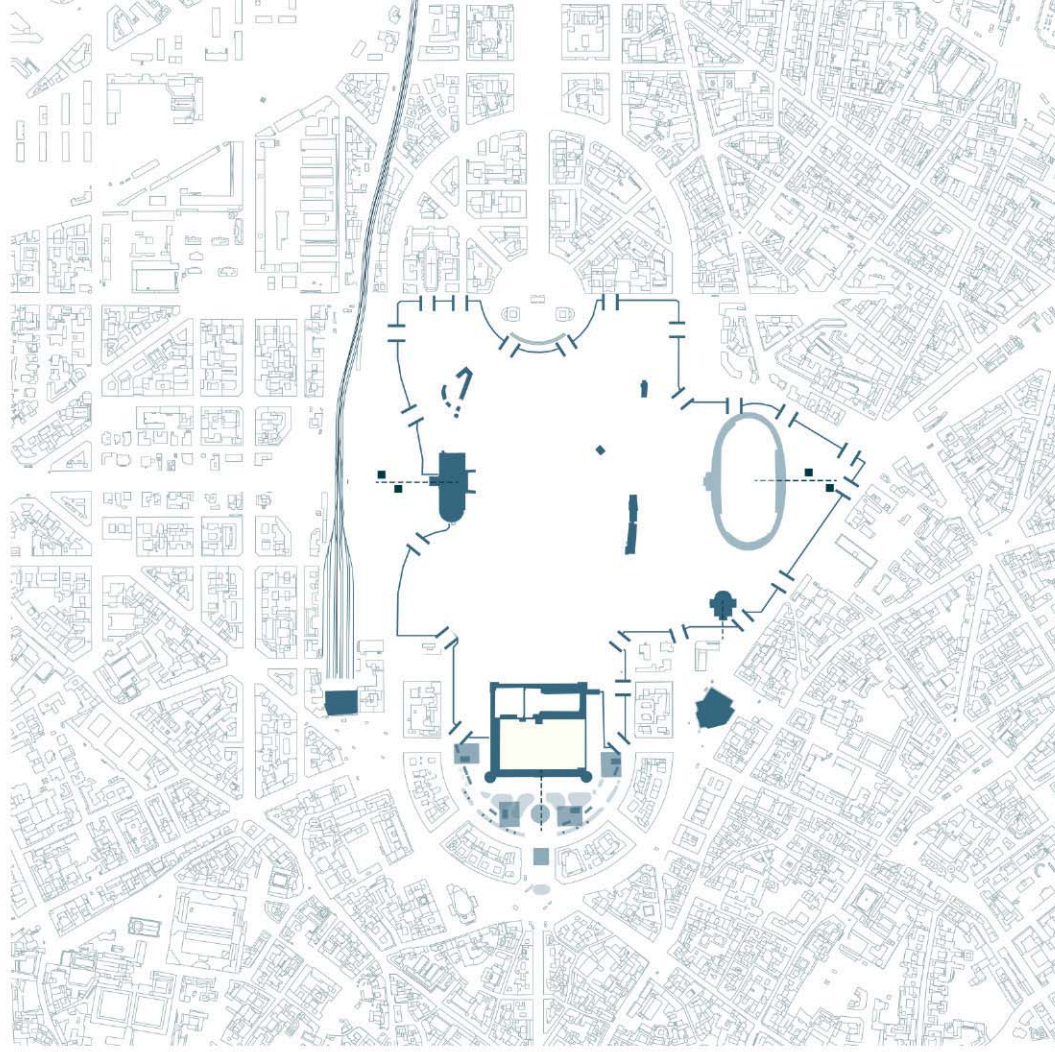


SPAZIO PEDONALE E STANZE URBANE



IL PARCO RECINTATO E IL PARCO APERTO

Il Foro Civico di Milano attiva la porzione di verde monumentale del parco non recintato e crea una connessione con l'emiciclo del Foro Buonaparte. I filari alberati del Piano Beruto arricchiscono le sezioni stradali creando un suolo pubblico semidomestico e filtrano la monumentalità delle facciate. Queste porzioni di verde continuamente fruibile rappresentano uno dei punti di caratterizzazione del contesto Piazza Castello - Foro Buonaparte.



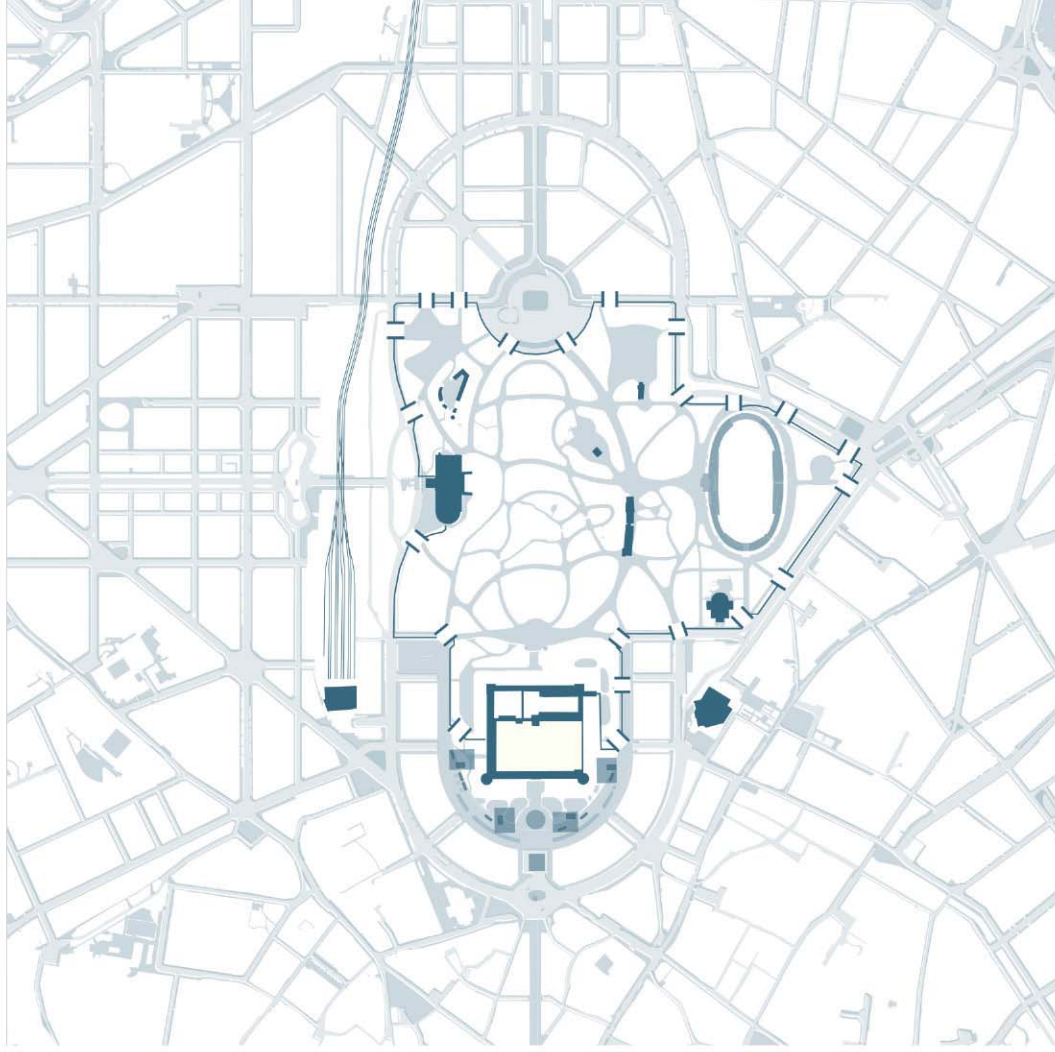
LE ATTIVITÀ COMMERCIALI E IL SUOLO PUBBLICO

Il progetto di suolo di Piazza Castello organizza le attività del pulviscolo imprenditoriale che utilizza il suolo pubblico mediante cambi di pavimentazione delle sezioni trasversali di Via Beltrami e di Piazza Castello. Via Beltrami è organizzata con una stanza urbana centrale con ai lati due fasce attrezzate per ospitare i dehor delle attività commerciali: lo spazio-percorso centrale di Piazza Castello è definito nel margine interno da una fascia attrezzata per ospitare le attività commerciali da ricollocare.



IL VALORE AGGIUNTO DELLE CORTI INTERNE

I cortili del Castello, parti interne al parco recintato. Via Beltrami e altre parti del centro storico ospitano eventi e manifestazioni temporanee. Oltre agli eventi principali esistono iniziative che intervengono in altri materiali urbani come le corti private e piani terra degli edifici stessi. Nella creazione di un calendario ricco di eventi socio-culturali, la collaborazione tra istituzioni pubbliche e il patrimonio edilizio privato crea una importante sinergia e stimolo alla cura del suolo pubblico e privato.



LA GEOGRAFIA DELLE PRATICHE INDIVIDUALI E COLLETTIVE

Le pratiche sociali individuali e collettive, legate anche agli spostamenti con i mezzi pubblici o all'uso della bicicletta creano geografie individuali parallele. Il Foro civico di Milano ha una dotazione costante di servizi alla cittadinanza legati alla mobilità dolce: alle geografie dello sport individuale e diventa il perno centrale sul quale si snodano i vari modi di utilizzare il suolo pubblico.



Studio Secchi-Viganò, Theatreplein Antwerp, 2004-2008

Attraverso l'elemento architettonico lo spazio urbano diventa campo di possibilità. Il progetto è frutto della corretta interpretazione della storia del luogo e della lettura delle future potenzialità.

Mura storiche di Ferrara

All'interno di un processo di evoluzione storica il manufatto modifica la sua destinazione d'uso. Il sistema difensivo di Ferrara diventa un parco urbano lineare in grado di tenere insieme elementi e servizi d'uso quotidiano e di diventare nuovo fronte.